Lucca-Comark, chi perde è quasi fuori dai playoff

Basket: trevigliesi di scena sul campo di una diretta concorrente Se non si sfata il tabù trasferta la post season diventa un miraggio

Divisione nazionale A

GUIDO DEVIZI

Dopo il turno di riposo di cui ha usufruito domenica scorsa, la Comark Treviglio torna finalmente in campo per affrontare il rush finale della stagione regolare, avendo ancora aperto davanti a sé un ventaglio di possibilità di piazzamento davvero ampio, che lascia intravvedere i playoff promozione ma non esclude ancora i playout. Cruciali, per non dire decisivi, i prossimi otto giorni: Reati e compagni affronteranno due trasferte molto impegnative, stasera a Lucca, appaiata ai biancoblù a quota 32, e domenica 28 a Reggio Calabria, in lotta per evitare i playout, inframezzate dall'impegno casalingo di giovedì 25 contro Agrigento, attualmente terza con Castelletto e Casalpusterlengo a quota 34.

Una vittoria a Lucca rappresenta quindi il punto di partenza imprescindibile nella rincorsa trevigliese alla quarta poltrona per la post season, senza la quale, viceversa, l'impresa diverrebbe quasi disperata; ma soprattutto, matematica a parte, un successo esterno potrebbe sbloccare psicologicamente i giocatori di Vertemati infrangendo quel tabù trasferta che incombe su di loro da troppo tempo ormai.

Nella gara di andata Treviglio si impose nettamente (67-51) grazie a un Perego sontuoso (19 e 9 rimbalzi) e alle buone prestazioni di Reati (16) e Ferrarese (10) mentre per i toscani, in una giornata balisticamente negativa (19/60 complessivo al tiro), il solo Parente andò in doppia cifra (16) ma davanti al proprio pubblico l'ArcAnthea ha perso solo 3 volte, l'ultima due mesi fa nel derby toscano con Firenze, dopo di che ha infilato 4 vittorie di fila, l'ultima con Castelletto per 87-83, a conferma del difficile compito che attende la Comark. Gli uomini guidati da Russo hanno, senza alcun dubbio, in Davide Parente l'uomo più pericoloso: il trentenne playmaker torinese è il secondo miglior marcatore di tutta la lega con 16,7 punti di media oltre a cui colleziona 2,8 recuperi e 1,9 assist a gara.

Attenzione anche all'esperienza e alla classe del pivot romano classe 1978 Walter Santarossa, secondo regista in campo, così come importanti sono gli apporti della guardia Andrea Barsanti, lucchese doc da 11,1 punti e 2,1 recuperi, del lungo Diego Banti, 8,9 punti e 5,4 rimbalzi, della guardia bolognese classe 1991 Matteo Negri, 8,7 punti, e dell'ala senigalliese Riccardo Casagrande, 7,7 punti e 4 rimbalzi.

Per Treviglio sarà naturalmente fondamentale limitare il contributo di Parente, in termini di gioco oltre che di bottino personale, mentre sotto i tabelloni Perego, che stavolta si avvarrà dell'apporto di Raminelli, cercherà di ribadire il dominio Comark a rimbalzo contro pessimi clienti come Banti e Santarossa; non sarà della partita Riccardo Pederzini, che proprio con i toscani esordì con la Comark (5 punti e 7 rimbalzi), da qualche giorno alle prese con un attacco influenzale tuttora irrisolto.

Palla a due alle 18 al PalaTagliate, arbitri Tirozzi di Bologna e Giampietro di Chieti. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Comark sotto i tabelloni si affiderà come sempre al lungo Riccardo Perego, 31 anni, 13,3 punti di media

Pizzighettone battuto

Il Gorle stende la capolista

I risultati di ieri sera

Serie C Regionale Cassano-A. Trescore 59-69, V. Gorle-Pizzighettone 77-63, XXL Bergamo-Asola 70-65.
Serie B femminile Grizzly Lussana Bergamo-Villasanta 59-57.
Serie C femminile Lonato-Don Colleoni Trescore 44-35.

Final four provinciale Under 15

Semifinali Gorle-Lussana Bg 75-46, Excelsior Bg-Virtus Urgnano 53-55.
Finali Oggi a Treviglio (pal. Gatti) alle 16 Lussana-Excelsior (3° posto), alle 18 Gorle-Urgnano (per il titolo).

Tutto basket

SERIE D

PERSICO KO, ISEO TROPPO FORTE Il 12° turno di ritorno della serie D regionale-girone A ha visto l'Iseo centrare nella trasferta col rimaneggiato Persico Stampi Seriana (24/49 da due; 1/9 da tre; 14/25 ai liberi; Della Valentina 13 con 6/10; Banfi 12 con 4/7; Castelletti 11 con 5/9; Moretti 8 con 2/6 e 7 rimbalzi; Sangalli 7 con 3/6 e 7 rimbalzi; Sonzogni 5 con 2/5; Ubezio 3 con 1/4; Testa 2 con 1/6; Castelli 2 con 0/2 e 6 rimbalzi; Ferrari 2 con 1/3; out Degli Agosti, Medolago e Paolo Rota) la 20ª vittoria consecutiva. Netta la supremazia della capolista (17-28 al 10'; 37-52 al 20'; 52-72 al 30'), che ha imposto ai seriani il quinto ko nelle ultime sette gare; 13ª sconfitta di fila per la penultima Trevicalor Treviglio (15/41; 2/14; 14/24; Mazzanti 12 con 5/9; D. Gamba 9 con 3/8; Mongini 7 con 3/4; Mandelli 6 con 3/11; Nissoli 6 con 2/10; Benaglia 5 con 1/4; Guida 3 con 0/3; S. Signorelli 2 con 0/2; Mauri 0 con 0/4), sconfitta 70-50 a Casalmaggiore. Il giovane team di Luca Gamba è stato in partita sino all'infortunio di Mongini, al 19' (17-15 al 10'; 40-33 al 20'; 55-38 al 30'). Tra i posticipi odierni spicca il derby salvezza (18 a Mariano) fra Cral Tenaris Dalmine e Verdello. Tra i padroni di casa rientra A. Locatelli, in dubbio Gerbelli e Perna, out Alessio, Belloni, Stefanelli e Sorzi; i verdellesi recuperano E. Cortinovis, Damiani e Legoratto. Il rimaneggiatissimo fanalino Cologno al Serio, privo di Begnini, Schivardi, Tronini, Zucchinali, F. e G. Sinatra, è atteso dal proibitivo match di Brescia con l'Effect Golden Street, quarto (18).

PROMOZIONE

UNA COPPIA IN VETTA Sconfitto 64-60 (14-16 al 10'; 29-33 al 20'; 43-44 al 30') nella sfida esterna con l'Ftb San Pellegrino (A. Zanchi 15, M. e F. Zanchi 12, Cesare 9) il Bonate Sotto (Stefanoni 32, Besana 11, Ronchi 7) è stati raggiunto in vetta alla Promozione, giunto alla penultima di ritorno, dalla 035 Informatica Azzanese (S. Lorenzi 17, Valota 16, A. Marrone 11, Rebba 9), che battendo 68-55 (18-16 al 10'; 37-30 al 20'; 45-39 al 30') il Green Team Bg (Minò 16, Longo 12, G. Locatelli 11, Monticelli 9) ha centrato il settimo successo di fila, 19° nelle ultime venti gare. Grazie a un canestro di E. Brambilla (4) a 2" dallo scadere la terza della classe Visconti Brignano (M. Quartana 15, S. Quartana 6) ha superato col minimo scarto (42-41; 14-8 al 10'; 20-23 al 20'; 22-32 al 30') l'AutoTorino Scanzo (Menghini 11, Daleffe 10). L'Ingrocer Mombrini Caravaggio (Ghilardi 27, P. Bencetti 15, Gatti 14) ha piegato 79-49 (17-9 al 10'; 34-17 al 20'; 56-31 al 30') la Pol. La Torre (Eritale 11, A. Colombo e Tinelli 8, Spinelli 6), alla settima sconfitta nelle ultime otto. Il Sebino (Bellini 28 con 6 triple; Volpi 12, L. Polini 11) ha regolato 73-62 (14-15 al 10'; 35-35 al 20'; 52-45 al 30') la Cappuccinese Romano (Chiapparini 21, Pinotti 15, Tengattini 10, E. Motta 6). Il Brembate Sopra (Zanda 21, Roncoroni 12, G. Como 10, Bonfanti 7) si è assicurata (64-56; 17-16 al 10'; 38-27 al 20'; 55-44 al 30') il derby con la Sperolini (Turani 10, S. Rota e M. Villa 8). Nono stop di fila per la Virtus Urgnano (Zanotti 17, M. Sala 13, Natalini 7), battuta (47-54; 9-14 al 10'; 23-24 al 20'; 36-39 al 30') dal Bottanuco (Signorelli 13, Manara 11, Cavallaro 9; quarta vittoria di fila). I Bad Boys Bg (Zambelli 21, D. Testa 17, Graffagnino 14, Frigerio 9) hanno prevalso 95-78 (32-19 al 10'; 56-39 al 20'; 77-66 al 30') col retrocesso fanalino Excelsior (Sironi 18, Xausa 17, Casalini 14, Baraldi 8). (Ger. Fo.)

Basket DnC Clf, a Piadena arriva il 12° ko in trasferta

CORONA PIADENA	**71**
CLF ITALIA VIRTUS BG TERNO	**50**

CORONA PIADENA (26/45 da due; 5/18 da tre; 4/5 ai liberi): Bossini 14, Toninelli, Moscatelli 15, Pesenti 15, Lottici 5, Portesani 4, Teghini 11, Marenzi 5, Neviani 2, Lamponi. All. Pedroni.

CLF ITALIA (22/50; 1/12; 3/4): Castelletti, Drusin 17, Augeri 2, Beretta 8, Parsani 7, Deleidi, Bonacina 14, Guffanti, Capaccioli 2, Ghislandi. All. Pasqua.

ARBITRI: Menegalli e Fasoli.

Dodicesima sconfitta esterna consecutiva della Clf Italia, riuscita a tenere testa alla terza della classe Piadena sono per metà gara. Starting five usuali sia per Piadena (Pesenti, Teghini, Marenzi, Bossini, Moscatelli) che per la Clf (Deleidi, Guffanti, Parsani, Bonacina, Beretta), priva dell'infortunato Perdon. Dopo i primi minuti di equilibrio (5-4 al 4'), erano Moscatelli e Pesenti a spingere avanti i padroni di casa (13-6 al 7'); Beretta ricuciva lo strappo (13-10 al 9'), Moscatelli fissava il 15-10 del primo quarto. Beretta, Bonacina e Drusin tenevano in scia i biancorossi cittadino-ternesi (21-18 al 15'); il break di Teghini e Bossini (29-22 al 18') era rimontato da Beretta e Drusin (29-26 al 19'). Moscatelli, Lottici e Parsani davano veste al 33-29 di metà gara. In avvio di ripresa era solo Drusin a produrre punti per gli ospiti, che scivolavano a -12 (47-35 al 25') sotto i colpi di Bossini e Pesenti; era ancora Drusin a cercare di arginare lo spunto dei locali (51-41 al 29'), Moscatelli metteva a referto il 53-41 di tre quarti gara. L'ultimo quarto iniziava con un parziale di Bossini, Pesenti e Portesani che piazzavano il colpo del ko (59-41 al 32').

Nella Clf Italia i migliori sono risultati Drusin (8/10; 0/3; 1/2) e Bonacina (6/10; 2/2), discreto Beretta (4/6; 13 rimbalzi), alterno Parsani (2/7; 1/4; 6 perse), sotto tono Capaccioli (1/5; 0/1), Deleidi (0/3; 0/1) e Guffanti (0/4; 0/2). ■

Ger. Fo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vivigas con un Pignalosa in più all'assalto della terza forza Tortona

Basket DnB

Nell'ultimo appuntamento casalingo della regular season, valevole per la 14ª di ritorno della Divisione nazionale B-girone A, la Vivigas Costa Volpino, ottava (14 vinte-14 perse) con solo due vittorie nelle ultime sette giornate, affronta il Derthona Tortona, terzo (17-11) con un solo risultato positivo nelle ultime sette gare.

La neopromossa compagine piemontese, che presenta il nono attacco (70,8 punti segnati di media), la miglior difesa (65,9) e arriva da tre stop esterni consecutivi, lontano dalle mura amiche del PalaCamagna ha centrato ben nove successi, violando i parquet di Urania Milano, Piacenza, Villafranca, Bassano, Castellanza-Legnano, Corno di Rosazzo, Cus Torino, Robur Varese e Spilimbergo, segnando invece il passo nelle sfide con Riva del Garda, Lecco, Sangiorgese, Monticelli Brusati e Marostica.

L'ala Gabriele Pignalosa, 24 anni

Il centro Marco Guerci, 39 anni

Lo starting five pressoché costantemente schierato da coach Antonello Arioli è composto dal 34enne play Quaroni (10,3 punti e 4,5 rimbalzi), dalla 30enne guardia De Grada (12 e 2,6), dalla 29enne ala piccola Gioria (12,4 e 7,2), dalla 30enne ala grande Samoggia (14,5 e 5,7) e dal 29enne centro Pavone (4,4 e 6,3). I primi cambi sono la 30enne ala-pivot Ganguzza (9 e 2,9) e la 25enne ala Anselmi (5 e 3,9), completano il roster il 20enne centro Strotz (2,8 e 1,8), il 17enne play Gay (1,3) e la 17enne guardia Tava.

Per quanto riguarda la Vivigas Costa Volpino, che presenta il miglior attacco (78,2), la 13ª difesa (75,7) e fu sconfitta 64-56 (Samoggia 17, Gioria e Quaroni 11; Furlanis 13, Piazza 11, Baroni e Drigo 9) nella gara esterna d'andata, coach Ciocca recupera l'ala piccola titolare, nonché top scorer della squadra, Pignalosa (14,6 e 4,3), mentre capitan Guerci (13,1 e 4,1) dovrebbe avere più minuti nelle gambe. Per quanto riguarda la nona e decima maglia, vista l'indisponibilità di Finocchiaro e Nezosi, i prescelti saranno Finocchiaro e Ibrahimi.

«Questa partita vedrà le nostre grandi motivazioni, il nostro entusiasmo, la nostra grande voglia opposti alla loro esperienza e fisicità - afferma Cece Ciocca alla vigilia -. Dal punto di vista tattico dovremo contenere le penetrazioni di Gioria e Quaroni, che creano tanti vantaggi, in primis per il tiratore De Grada, nonché limitare l'indubbio talento di Samoggia. A fare la differenza saranno le motivazioni. Vogliamo coronare una stagione super con un risultato insperato».

Via alle 18 al PalaCbl di Via Prudenzini, arbitri Radaelli di Rho e Borghi di Cucciago. ■

Germano Foglieni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Del Frate doppia medaglia Argento e bronzo tricolori

Tennistavolo

Argento e bronzo gli brillano al collo come se fossero oro e in effetti lo sono. La dorata racchetta di Gianluca Del Frate colpisce ancora, forte e preciso al centro del tavolo dei campionati italiani paralimpici di tennistavolo a Lignano Sabbiadoro, dopo il rodaggio senza medaglie al precedente Open internazionale.

L'argento nella classe 7, la categoria di appartenenza di Gianluca, è una finale persa contro l'esperienza del «vecio» Andrea Furlan, ma nel viaggio sulla «luna» del 16enne bergamasco dell'Olimpia brilla la vittoria in semifinale contro il big Augusto Casciola, demolito con un rutilante 3-0 prima del muro Furlan.

Gianluca d'argento ma a tintinnare di rimpianti dorati c'è anche il bronzo conquistato nella gara Open Giovanile Classe 6, che avrebbe brillato di un altro metallo se avanti due set a zero nella semifinale con Alberto Soligo Gianluca non si fosse fatto acciuffare e superare sul traguardo dall'avversario. Ko al 5° set ed effetto zavorra nella finalina per il 3° posto diventato un derby bergamasco grazie all'exploit di Vladimiro Rota del Cus Bergamo. Terzo Rota, 4° Del Frate, medaglia di bronzo per entrambi e la conferma che il baby Gianluca continua il suo volo verso le nuvole alte, già accarezzate con l'Olimpia di Eugenio Burini, nel campionato di vertice in D2. «Gianluca è in ascesa continua, è migliorato tecnicamente, sta maturando – sorride orgoglioso il suo primo maestro all'Olimpia, Paolo Bonazzi -. Sta dando ragione ai tecnici della Nazionale che su di lui e altri ragazzi giovani stanno investendo molto».

Ora Gianluca punta a un sogno più su, gli Europei paralimpici a settembre, a Lignano. «Può sperarci, e noi con lui». ■

Si. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA